



Città di Lonato del Garda
Comune della Provincia di Brescia

FERALPI SIDERURGICA S.p.A. - CO.ME.CA. TECNOLOGIE S.p.A.

VARIANTE AL P.L. FERALPI - COMECA

Doc. n.

L

RELAZIONE DI COMPATIBILITA' PTCP

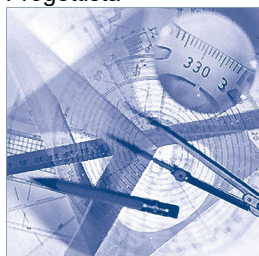


COMMITTENTE



N. Prog.	Tipo Doc	N. Tavola	Stato	Scala	Modifiche	Data	Redatto	Verificato	Approvato e Validato
/	.doc	/	/	/		06/2026	C. Bazzani	C. Bazzani	C. Bazzani

Progettista



**STUDIO TECNICO
BAZZANI CRISTIANO**

Viale Venezia, 44 – 25123 BRESCIA
tel. 030 3366439 – fax 030 3361431
info@studiotecnicobazzani.it
www.studiotecnicobazzani.it

Timbro e Firma



VERIFICA di COMPATIBILITA' con il PTCP della PROVINCIA di BRESCIA

PROGETTO

VARIANTE A P.L. FERALPI - COMECA

UBICAZIONE

Via Campagna di Sopra – 25017 LONATO del GARDA (BS)

COMMITTENTE

FERALPI Siderurgica S.p.A

COMECA S.p.A

PROGETTISTA e DIRETTORE LAVORI

BAZZANI geom. CRISTIANO

PTCP – PIANO TERRITORIALE di COORDINAMENTO PROVINCIALE

Il Piano Territoriale della Provincia di Brescia attualmente vigente è stato approvato con delibera di adeguamento alla l.r. n. 12/2005 adottata con D.C.P. n. 2 del 13/01/2014 e approvato con D.C.P. n. 31 del 13/06/2014 BURL n. 45 del 05/11/2014.

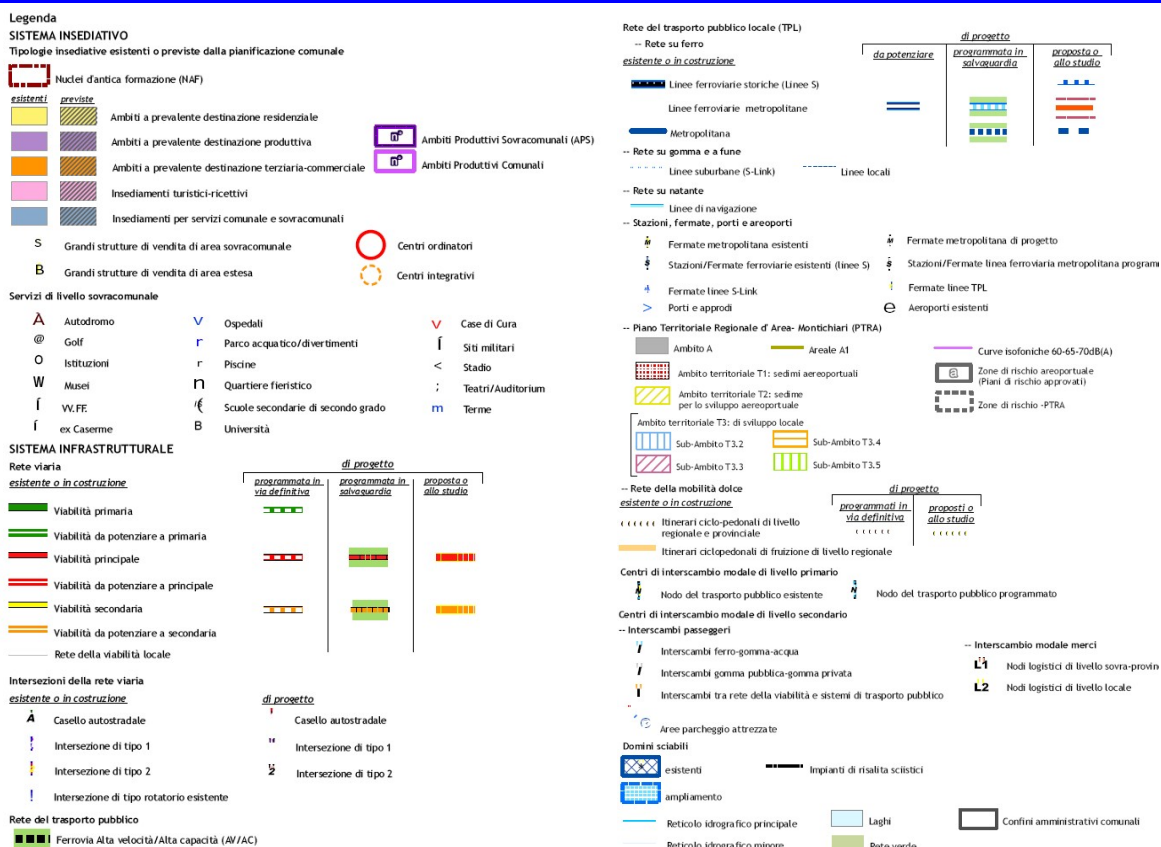
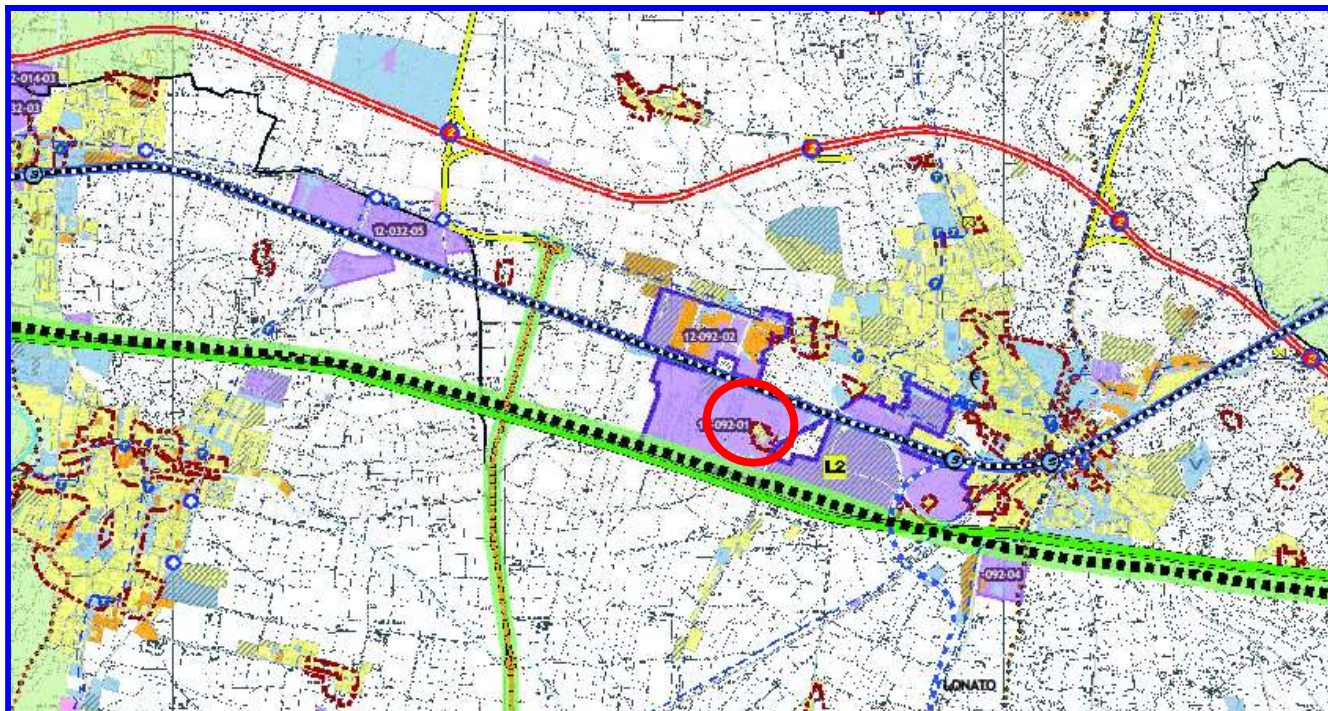
Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, nei suoi elaborati dispositivi, riporta una serie di tavole Cartografiche tra le quali d'interesse per la zona in oggetto sono le seguenti:

- Tav. 1.2 : Struttura e mobilità – ambiti territoriali, scala 1: 25.000 (A/P);
- Tav. 2.2 : Ambiti, sistemi ed elementi del paesaggio, scala 1: 25.000 (A/P);
- Tav. 2.3: Fenomeni di degrado del paesaggio – Area a rischio di degrado diffuso, scala 1: 110.000;
- Tav. 2.4: Fenomeni di degrado del paesaggio – Elementi puntuali degradati e a rischio di degrado scala 1: 50.000 (A/E);
- Tav. 2.5 : Paesaggi dei laghi insubrici, scala 1: 50.000(Garda nord-Idro/ Garda Sud/ Iseo);
- Tav. 2.7 : Ricognizione delle tutele paesaggistiche, scala 1: 50.000(A/E);
- Tav. 3.1 : Ambiente e Rischi, scala 1: 50.000 (A/E);
- Tav. 3.2 : Inventario dei dissesti, scala 1: 50.000 (A/E);
- Tav. 3.3 : Pressioni e sensibilità ambientali, scala 1: 25.000 (A/P);
- Tav. 4: Rete ecologica provinciale, scala 1: 50.000 (A/E);
- Tav. 5.2: Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, scala 1: 25.000 (A/P).

Mentre nei suoi elaborati ricognitivi, le seguenti tavole Cartografiche:

- Tav. 10 : Caratterizzazione paesaggistica degli ambiti agricoli, scala 1: 50.000(A/E);

TAVOLA 1.2. Struttura e mobilità – ambiti territoriali



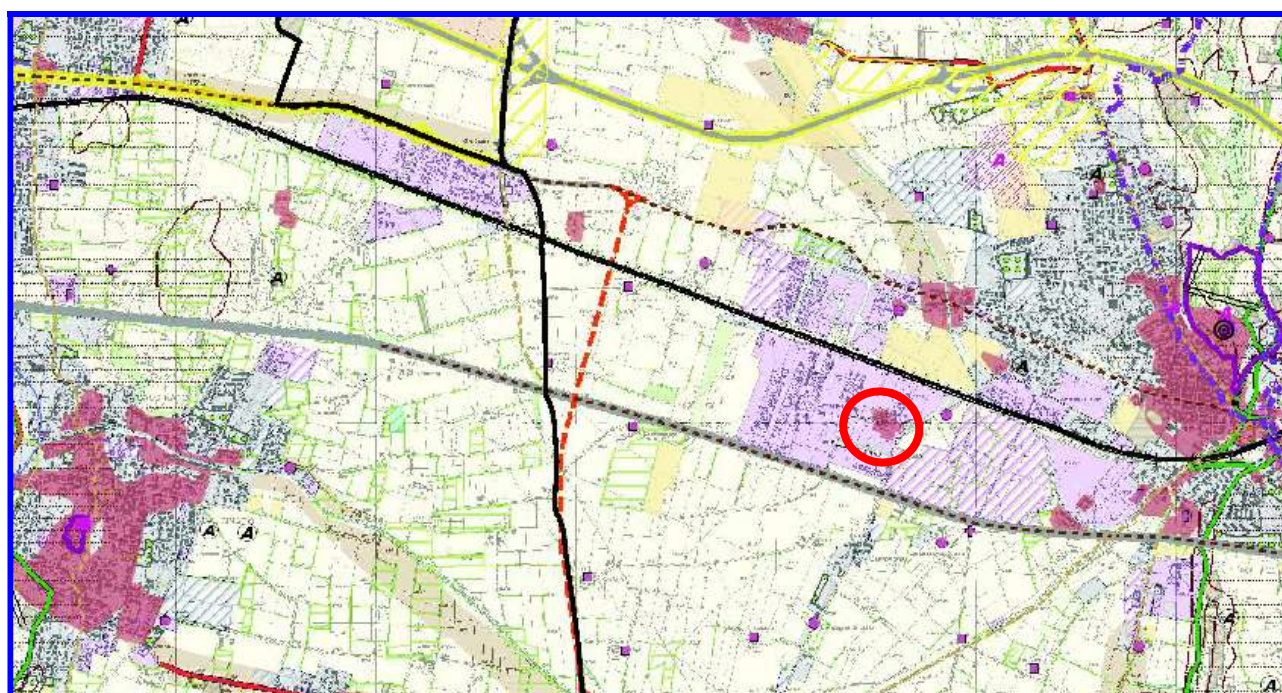


TAVOLA 2.3_Degrado del paesaggio

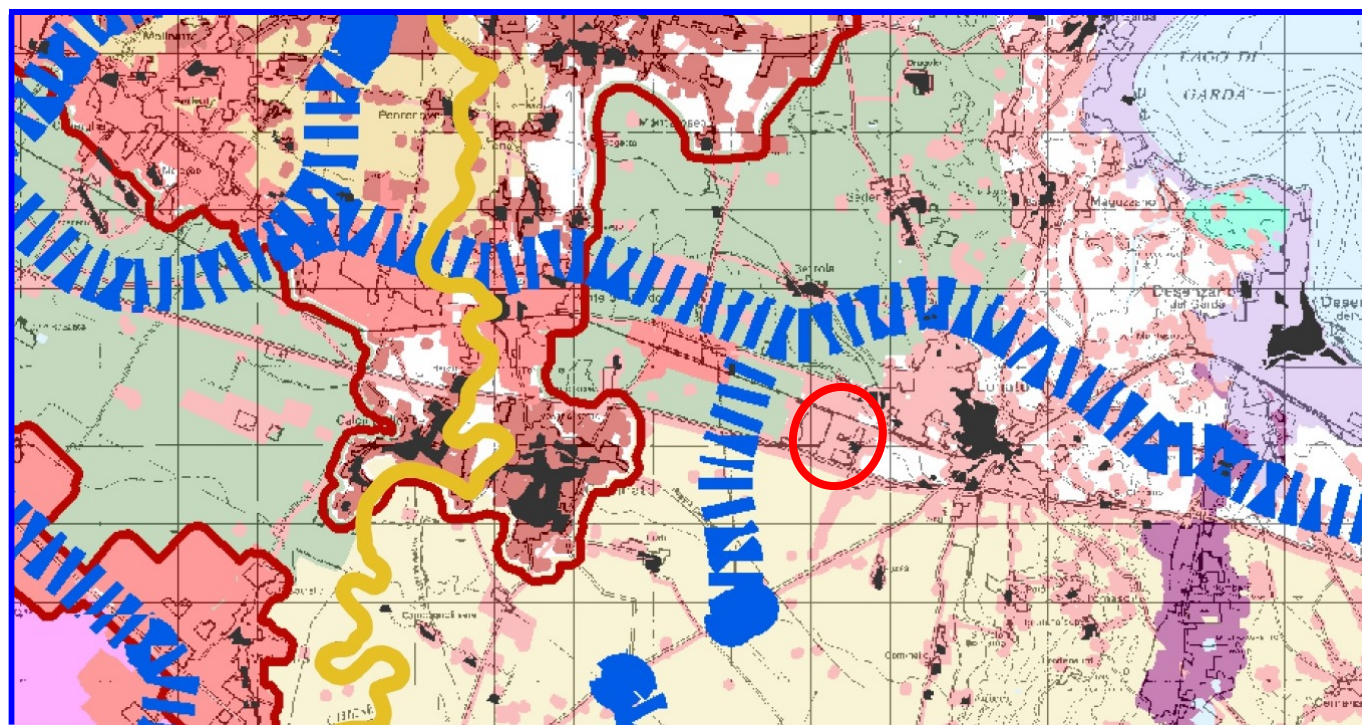
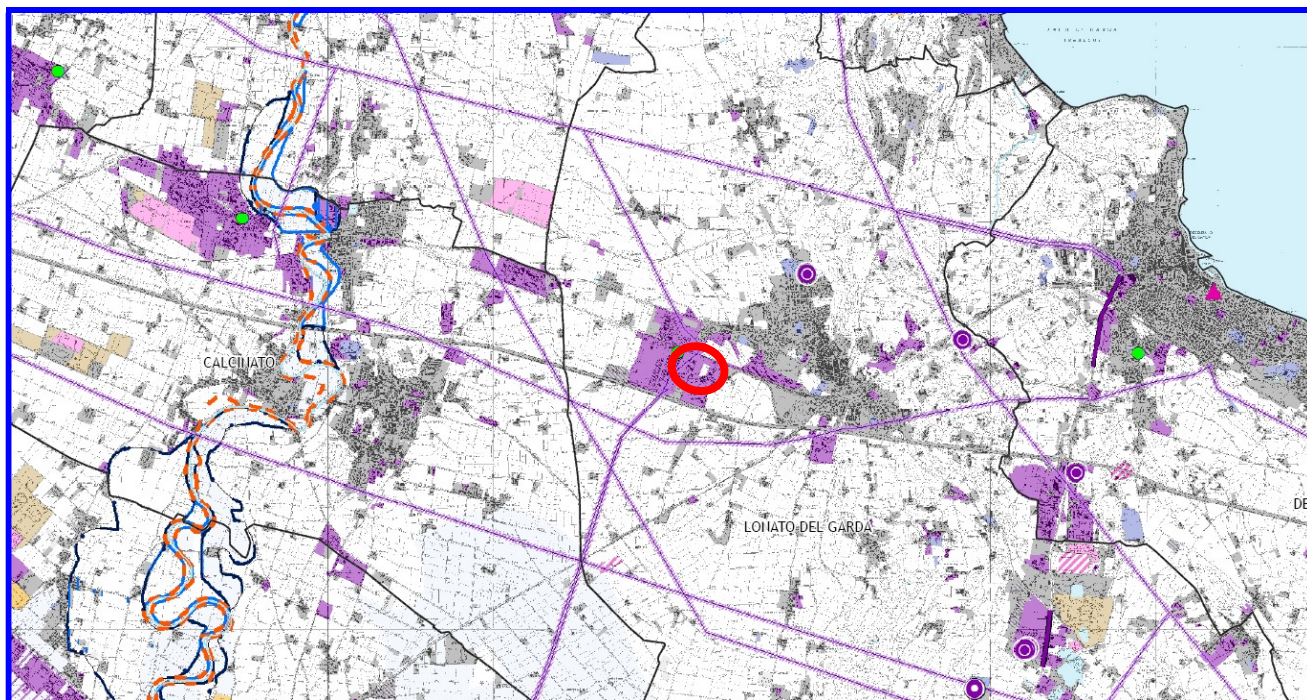


TAVOLA 2.4_Fenomeni del degrado del paesaggio



Confine Provinciale Confini Comunali

Idrografia

Laghi e specchi d'acqua minori
Fiumi e corsi d'acqua minori

Sistema insediativo e infrastrutturale (RL-DUSAF)

Aree insediate Infrastrutture stradali

Degradi determinati dallo sviluppo del sistema insediativo

Generatori di traffico e disturbi

Grandi Superfici di Vendita

Strade ad alta concentrazione di superfici commerciali

Attrezzature collettive (Fiere e autodromi)

Impianti e attrezzature sportive (RL-DUSAF)

Aree A (PTRA Montichiari)

Aree industriali e artigianali, commerciali e depositi caorici di materiali e Impianti tecnologici (RL-DUSAF)

Aziende RIR ai sensi della Direttiva Seveso

Ambiti degradati soggetti ad usi diversi

Ambiti estrattivi

Discariche

Altre aree soggette a degradi o abbandono (RL-DUSAF)

Degradi determinati da abbandono o dismissione

Aree interessate da bonifica

Individuazione puntuale bonifiche

Sito Interesse Nazionale Caffaro

Aree dismesse

Aree dismesse recuperate o in corso di recupero

Ambiti (Cluster) con presenza rilevante di aree in dismissione

Degradi determinati da rischio idrogeologico e sismico

Aree franose o soggette a crolli, franosità e sprofondamenti (RL_Geoiffi)

Deformazioni gravitative profonde di versante (RL_Geoiffi)

Frane lineari (RL_Geoiffi)

Grandi dighe

Opere di ingegneria idraulica_RL_Geoambientale

Opere di difesa / regimazione idraulica_RL_Geoambientale

A B C Fascie PAI

Insedimenti insistenti su aree a rischio idrogeologico (fascia PAI, aree allagabili, aree alluvionali, aree franose e conoidi di deiezione)

Degrado vegetazionale e indotti dall'attività agricola (RL-Geoambientali)

Aree degradate da fenomeni valanghivi

Aree degradate da scorrette forme d'uso e di governo

Aree relitte e interduse

Aree soggette ad incendi frequenti

Aree verdi degradate da eccesso di carico antropico a scopi ricreativi

Boschi degradati da attacchi parassitari o patologie diverse

Pascoli sovraccarichi con rotture di cotica erbosa

Superfici agricole abbandonate o infestate

Superfici agricole non correttamente utilizzate o coltivate

Rimboschimenti recenti (RL-DUSAF)

Coltivazioni in serra

Vulnerabilità della falda (nitrati) (PTUA 2006)

Rischio di degrado derivato da criticità ambientali

Comuni senza impianti di depurazione attivi

Rischio di degrado derivati da emissioni gassose (RL-Geoambientale)

Intenso/Forte

Moderato/Tenue

Rischi derivati dal degrado del clima acustico (RL-Geoambientale)

Intenso/Forte

Moderato/Tenue

Curve isofoniche 60-65-70dB(A) (PTRA Montichiari)

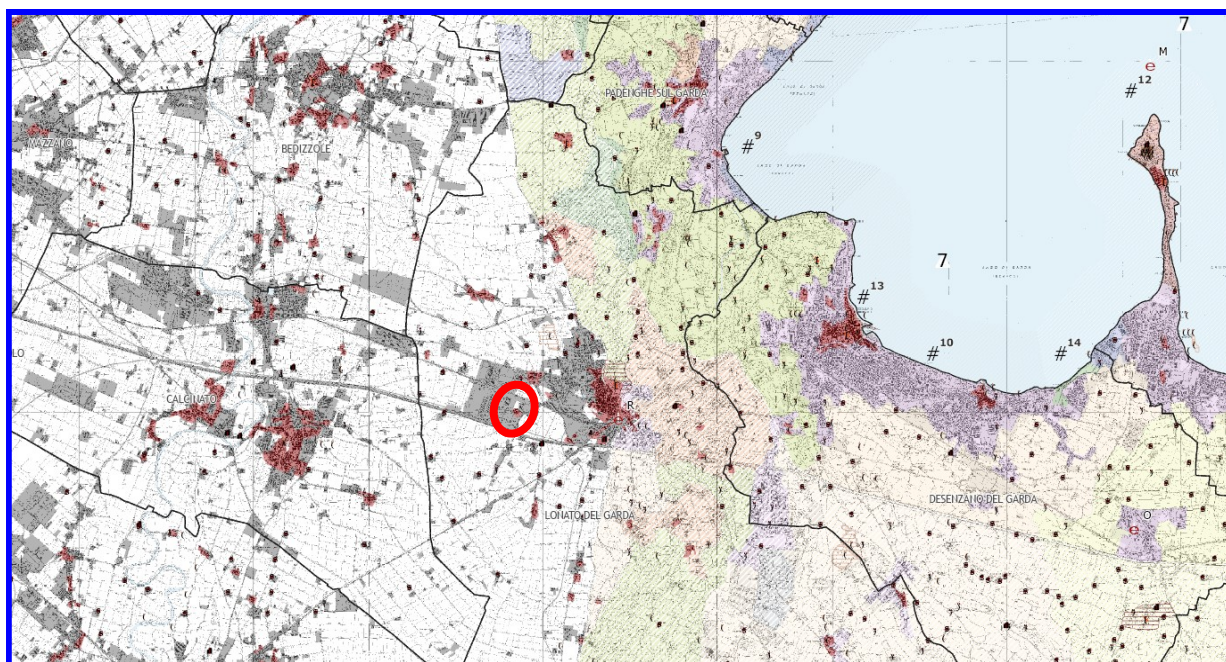
Rischi legati all'elettromagnetismo

Linee elettriche aeree

Distanza di Prima Approssimazione massima (DPA)

32 m per lato (DPA definita da DM 29/05/2008)

TAVOLA 2.5_Paesaggi e laghi insubrici



Confine Provinciale

Confini Comunali

Idrografia

Laghi e specchi d'acqua minori
Fiumi e corsi d'acqua minori

Sistema insediativo e infrastrutturale

Aree insediate
Infrastrutture stradali
Ferrovie

Rilevanze paesaggistiche

Centri storici
Punti panoramici e belvedere
Contesti storici
Geositi

Rilevanze storico architettoniche

Siti ed Aree archeologiche
Architetture civili (alberghi, ospedali, palazzi, stazioni ferroviarie, ville)
Architetture rurali (cascine, nuclei rurali permanenti)
Architetture della produzione (industrie, case operaie, centrali elettriche)
Architetture fortificate (castello)
Architetture religiose (chiese, monasteri, santelle)
Architetture della montagna (malghe, rifugi)
Manufatti territoriali (monumenti, ponti)

Luoghi dell'identità regionale

- e A, Lame di Iseo e monastero di S. Pietro in Lamosa
- e B, Adamello e Lobbia Alta
- e C, Castello di Brescia e Monte Maddalena
- e D, Colle e Castello di Breno
- e E, Isola di Garda
- e F, Limonaie di Limone del Garda
- e H, Montisola
- e I, Piazza della Loggia e Piazza della Vittoria a Brescia
- e L, Pieve di S. Siro a Capo di Ponte
- e M, Punta di Sirmione
- e N, Rifugio e passo di Gavia
- e O, S. Martino della Battaglia e siti risorgimentali
- e P, Santuario della Madonna di Montecastello o Madonna di Tignale
- e Q, Veduta della rocca di Manerba
- e R, Veduta di Montichiari e Lonato
- e S, Villa Fenaroli a Rezzato
- e T, Conca di Ponte di Legno
- e U, Golfo di Salò
- e V, Vittoriale di Gardone Riviera

Paesaggi agrari tradizionali

- A, Campagna della "Prada" di Malonno
- B, Castagneti della bassa val Camonica e della valle di Cortenedolo
- C, Conca delle "tese" di Bagolino
- D, Prati e pascoli del Mortirolo
- E, Prati e pascoli della conca del Golem
- F, Prati irrigui della campagna bresciana (Ghedì)
- G, Prati umidi degli altipiani di Tremosine e Tignale
- H, Terrazzi e coltivi del colle di Breno e del crinale di Astrio
- I, Uliveti di Montisola
- L, Uliveti e limonaie del Garda
- M, Vigneti del Monte Netto
- N, Vigneti della Franciacorta, di Gussago e Cellatica
- O, Casine del M. Rest

Paesaggi del Garda e del lago d'Iso

- Paesaggio dell'Alto Garda
- Paesaggio del Medio Garda
- Paesaggio del Basso Garda collinare
- Paesaggio del Lago d'Iso

Ambiti e sistemi

- Fascia d'affaccio
- Fascia di transizione

Sistema naturale

- Ambiti delle rupi e dei versanti rocciosi
- Ambiti lacustri
- Ambiti silvo-pastorali

Sistema Rurale

- Ambiti rurali a naturalità diffusa
- Ambiti colturali identitari (oliveti, vigneti, limonaie, terrazzamenti)
- Ambiti rurali produttivi
- Ambiti rurali a urbanizzazione diffusa
- Ambiti rurali di transizione

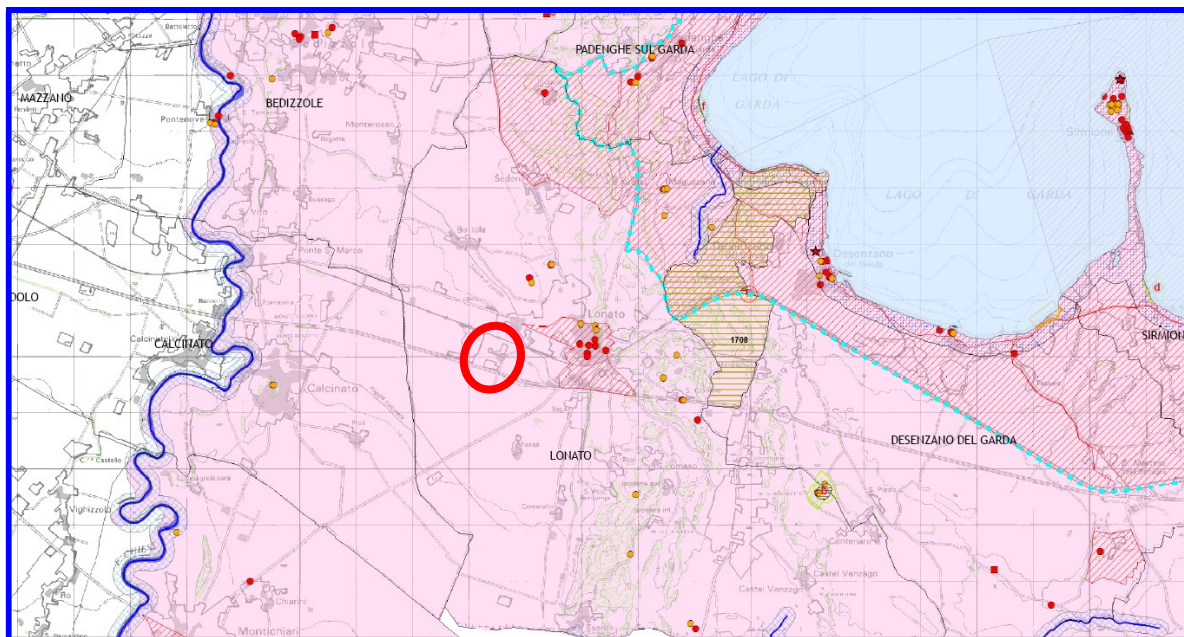
Sistema Urbano/Tecnologico

- Centri storici e ville e parchi storici
- Ambiti urbanizzati qualificati dal verde
- Ambiti urbani densi/discontinui
- Strutture turistico-ricreative
- Ambito estrattivo

Visuali

- 7 vista
- # foto

TAVOLA 2.7_Ricognizione delle tutele dei beni paesaggistici e culturali



Legenda

Ambiti, aree, sistemi ed elementi assoggettati a specifica tutela dal codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004)

- (Beni di interesse storico-architettonico (D.Lgs. 42/2004 art.10 e 116; ex L.1089/39)
- (Beni di interesse archeologico (D.Lgs. 42/2004 art.10; ex L.1089/39)
-) Bellezze individue (D.Lgs. 42/2004 art.136, comma 1, lettere a e b, e art. 157; ex L.1497/85)
- ▨ Bellezze d'insieme (D.Lgs. 42/2004 art. 136, comma 1, lettere c e d, e art.157; ex L. 1497/39)
- ▤ Territori contermini ai laghi (D.Lgs 42/2004 art. 142, comma 1, lettera b; ex L.431/85)
- ▥ Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici e relative sponde (D.Lgs. 42/2004 art. 142, comma 1, lettera c; ex L.431/85)
- ▧ Parchi regionali (D.Lgs. 42/2004 art. 142, comma 1 lettera f; ex L.431/85)
- ▨ Riserve regionali (D.Lgs. 42/2004 art. 142, comma 1, lettera f; ex L.431/85)
- ▩ Foreste e boschi (D.Lgs 42/2004 art. 142, comma 1, lettera g; ex L.431/85)
- Territori alpini ed appenninici (D.Lgs 42/2004 art. 142, comma 1, lettera d; ex L.431/85)
- Ghiacciai (D.Lgs 42/2004 art. 142, comma 1, lettera e; ex L.431/85)
- U Zone umide (D.Lgs 42/2004 art. 142, comma 1, lettera i; ex L.431/85)
- ▬ Parchi archeologici (D.Lgs 42/2004 art. 142, comma 1, lettera m; ex L.431/85)

Ambiti, aree, sistemi ed elementi assoggettati a specifica tutela della Rete Natura 2000

- ▭ Siti di Interesse Comunitario (SIC-Direttiva 92/43/CEE "Habitat")
- ▨ Zone di Protezione Speciale (ZPS-Direttiva 79/409/CEE "Uccelli")

Siti patrimonio dell'Unesco (World Heritage Convention, 1972-PPR, art. 23)

- ▨ Arte Rupestre della Val Camonica
- ▨ I luoghi del potere - I Longobardi in Italia
- ▨ Parchi d'arte rupestre della Valle Camonica- SITO UNESCO n° 94
 - a) Parco Nazionale delle Incisioni Rupestri e Parco Archeologico Nazionale dei Massi di Cemmo, Capo di Ponte
 - b) Riserva Naturale delle Incisioni Rupestri di Ceto, Cimbergo e Paspardo
 - c) Parco Archeologico Comunale di Seradina-Bedolina, Capo di Ponte
 - d) Parco Comunale di Sellero
 - e) Parco pluritematico del "Coren de le Fate", Sonico
- ▨ Buffer zone-Parchi d'arte rupestre Valle Camonica
- ▨ Siti palafitticoli preistorici dell'arco alpino
 - a) La Maraschina Tafella, Simione
 - b) Lavagnone, Desenzano del Garda e Lonato del Garda
 - c) Lucone, Polpenazze del Garda
 - d) Lugana Vecchia, Sirmione
 - e) San Siro - Gabbiano, Manerba del Garda
 - f) West Garda - La Fabbria, Padenghe sul Garda
- ▨ Buffer zone-Siti archeologici

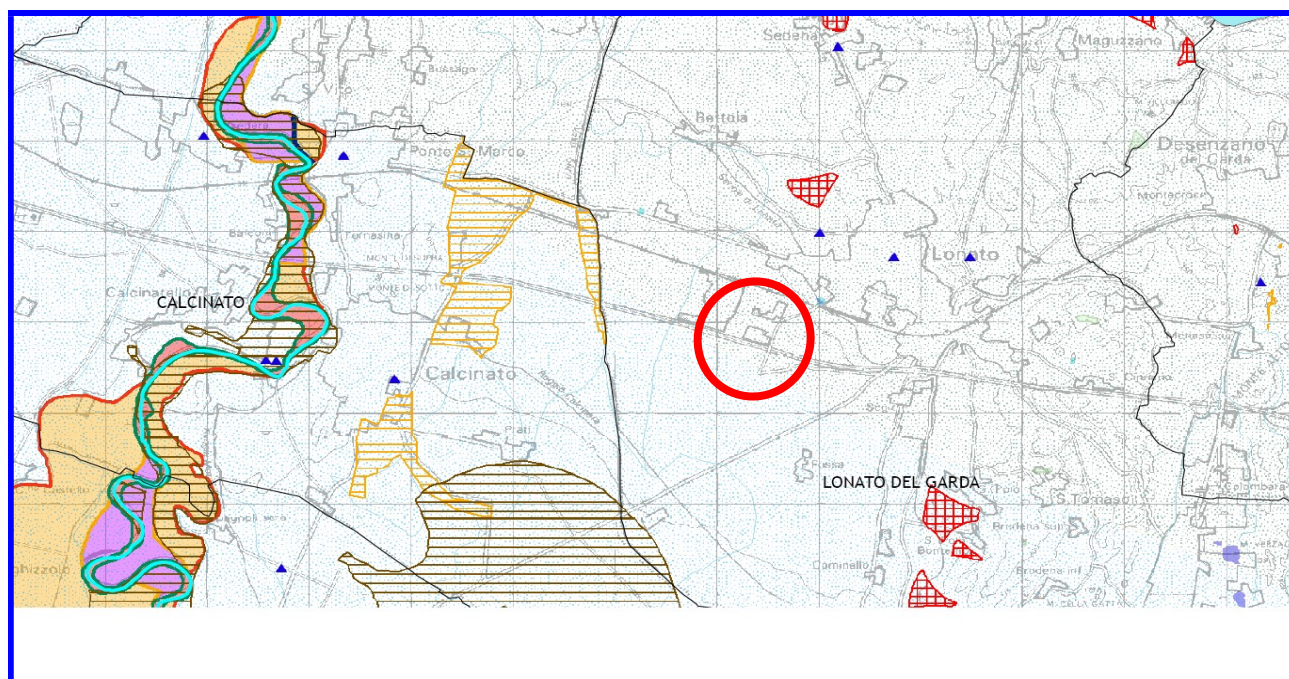
Sistema delle aree protette

- ▨ Parchi naturali istituiti (L.394/91)
- ▨ Parchi Locali di Interesse Sovracomunale riconosciuti (LR.86/83)
- ▨ Monumenti naturali

Ambiti, aree, sistemi ed elementi assoggettati a specifica tutela della pianificazione paesaggistica Regionale

- ▨ Infrastruttura idrografica artificiale della pianura (PPR, art.21, cc.4-5-6)
- ▨ Geositi (PPR, art.22)
- ▨ Ambiti di criticità (PPR, Indirizzi di tutela-Parte III)
- ▨ Ambiti ad elevata naturalità (PPR, art.17)
- ▨ Ambiti di tutela dello scenario lacuale (PPR, art.19)
- ▨ Laghi (PPR, art.19)
- ▨ Centri e nuclei storici (PPR, art.25)
- ▨ # a H Belvedere, visuali sensibili, punti di osservazione del paesaggio lombardo (art.27 c.4 PPR)

TAVOLA 3.1_Ambiente e Rischi



Legenda

Fasce PAI

- Fascia a
- Fascia b
- Fascia c

- Fascia fluviale PAI B di progetto
- Fascia fluviale PAI A
- Fascia fluviale PAI B
- Fascia fluviale PAI C

Dissesti di dimensioni non cartografabili

- Area di frana attiva non perimetrata (Fa)
- Area di frana quiescente non perimetrata (Fq)
- Area di frana stabilizzata non perimetrata (Fs)

Dissesti lineari

- Area a pericolosità molto elevata non perimetrata (Ee)
- Area a pericolosità molto elevata o elevata non perimetrata (Va)
- Area a pericolosità elevata non perimetrata (Eb)
- Area a pericolosità media o moderata non perimetrata (Em)
- Area a pericolosità media o moderata non perimetrata (Vm)

Aree a rischio idrogeologico molto elevato 267/98

- CONOIDI: Zona 1
- CONOIDI: Zona 2
- ESONDAZIONI: Zona 1
- ESONDAZIONI: Zona 2
- ESONDAZIONI: Zona B-Pr
- ESONDAZIONI: Zona I
- FRANE: Zona 1
- FRANE: Zona 2

Aree di cui all'art. 9 NTA P.A.I.

- Area a pericolosità elevata (Eb)
- Area a pericolosità media o moderata (Em)
- Area a pericolosità media o moderata (Vm)
- Area a pericolosità molto elevata (Ee)
- Area a pericolosità molto elevata o elevata (Va)
- Area di conoide attivo non protetta (Ca)

- Area di conoide attivo parzialmente protetta (Cp)

- Area di conoide non recentemente attivatosi o completamente protetta (Cm)

- Area di frana attiva (Fa)

- Area di frana quiescente (Fq)

- Area di frana stabilizzata (Fs)

Idrografia

- Reticolo idrografico principale
- Fiumi afferenti ai laghi per un tratto di 10 km
- Ghiacciai e nevai perenni
- Bacini idrici naturali
- Bacini idrici artificiali
- Bacini idrici da attività estrattive interessanti la falda

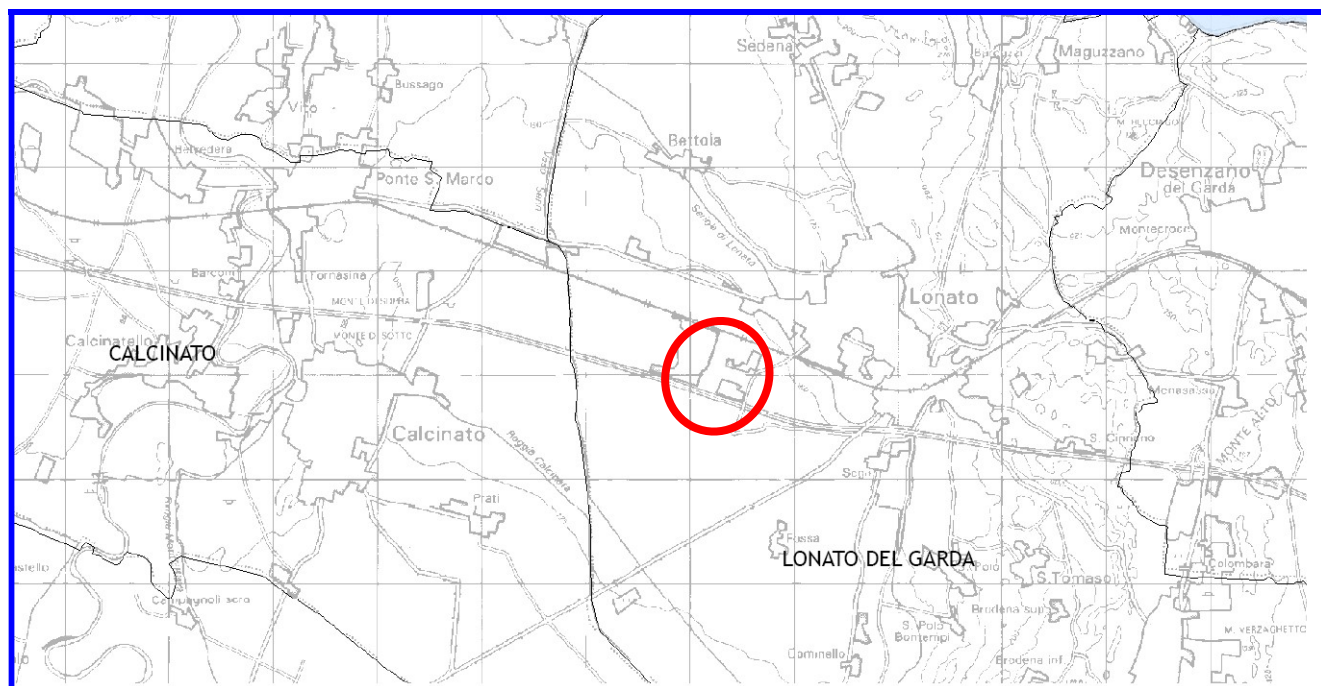
Aree vulnerabili

- Aree a vulnerabilità estremamente alta delle acque sotterranee per la presenza di circuiti idrici di tipo carsico ben sviluppati
- Vulnerabilità alta e molto alta della falda
- Geositi
- Aree Umide della pianura bresciana e degli anfiteatri morenici
- Fontanili
- Pozzo
- Sorgente

Aree di ricarica potenziale

- Gruppo A
- Gruppo B

TAVOLA 3.2_Inventario dei dissesti



Legenda

- Punto identificativo del fenomeno franoso
- ▲ Scheda valanghe

Frane lineari

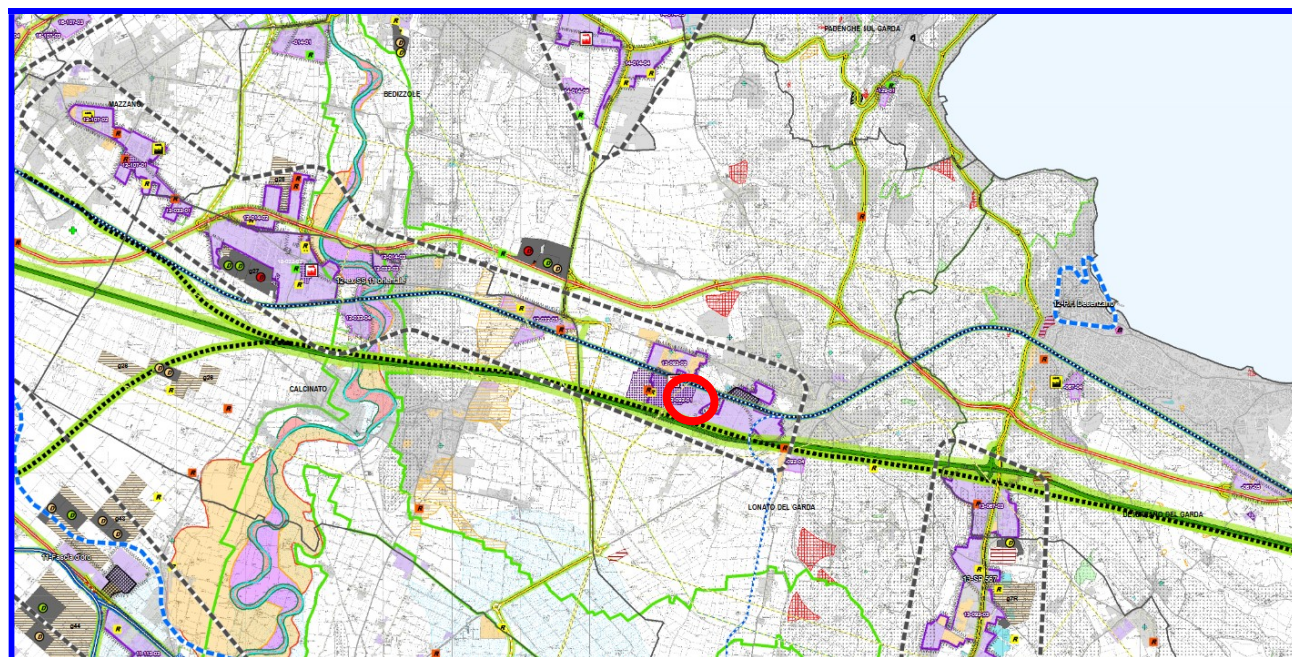
- colamento "rapido" Attivo/riattivato/sospeso
- colamento "rapido" Quiescente generico
- Pericolo_localizzato_da_rilevamento_line

Aree franose

- Aree soggette a crolli/ribaltamenti diffusi
- Aree soggette a frane superficiali diffuse
- Aree soggette a sprofondamenti diffusi
- Colamento lento, non determinato
- Colamento lento, attivo/riattivato/sospeso
- Colamento lento, quiescente
- Colamento rapido, non determinato
- Colamento rapido, attivo/riattivato/sospeso

- Colamento rapido, quiescente
- Colamento rapido, stabilizzato generico
- Complesso, non determinato
- Complesso, attivo/riattivato/sospeso
- Complesso, quiescente
- Complesso, relitto
- Crollo/Ribaltamento, non determinato
- Crollo/Ribaltamento, attivo/riattivato/sospeso
- Crollo/Ribaltamento, relitto
- Scivolamento rotazionale/traslato, non determinato
- Scivolamento rotazionale/traslato, attivo/riattivato/sospeso
- Scivolamento rotazionale/traslato, quiescente
- Scivolamento rotazionale/traslato, relitto
- n.d., non determinato
- n.d., attivo/riattivato/sospeso
- n.d., quiescente
- Conoidi
- DGPV - Deformazioni gravitativie profonde
- Siti valanghivi da rilevamento

TAVOLA 3.3_Pressioni e sensibilità ambientali



Legenda

Elementi di sensibilità ambientale

- Laghi
- Ambiti elevata naturalità art. 17 PPR
- Monumenti naturali
- Parchi naturali
- Parchi nazionali
- Fiumi afferenti ai laghi per un tratto di 10 km
- Reticolo idrico principale ai fini della polizia idraulica
- Ghiacciai e nevai perenni
- Corridoi ecologici da REP
- Fontanili
- Ambiti a prevalente destinazione residenziale
- Parchi regionali
- PLIS
- Riserve naturali
- SIC
- ZPS
- Geositi
- Delimitazione del v
- Direttrice perenne del varco
- Bacini idrici naturali e artificiali
- Fasce di ambientazione delle infrastrutture
- Sorgenti

Elementi di pressione ambientale

Barriere insediative

- Ambiti a prevalente destinazione residenziale, turistico-ricettivi e a servizi
- Ambiti a prevalente destinazione commerciale
- Ambiti a prevalente destinazione produttiva
- Ambiti produttivi sovracomunali (APS)

Barriere infrastrutturali

- Viabilità primaria
- Viabilità da potenziare a primaria
- Viabilità principale
- Viabilità da potenziare a principale
- Viabilità principale di progetto
- Viabilità secondaria
- Viabilità secondaria di progetto
- Viabilità da potenziare a secondaria

Elementi di rischio ambientale

- ATE calcari e carbonati, pietre ornamentali, sabbie e ghiaie

Rischio industriale

- RIR Art. 6
- RIR Art. 8
- Industrie IPPC
- Aree industriali dismesse
- Perimetrazione sito di Interesse nazionale Brescia - Caffaro
- Perimetrazione sito Brescia - Caffaro- Ordinanza Comune di Brescia settembre 2014

Sistemi produttivi

- Sistema produttivo
- Polarità funzionali
- Margini urbani degradati
- Domini sciabili
- Ambiti produttivi comunali

Aeroporti

- Linee ferroviarie metropolitane
- Ferrovia AV/AC
- Linee ferroviarie storiche "S"
- Metropolitana in progetto
- Metropolitana
- Metropolitana in programmazione
- Rete viabilità locale

Discariche

- cessata, archiviata, sospesa
- nuova istanza
- gestione operativa con conferimenti rinnovato
- gestione operativa conferimento ultimato
- Discariche

Bonifiche

- Deposito carburanti
- Industrie attive
- Recupero aree industriali dismesse
- Siti da bonificare

Impianti trattamento rifiuti

- Autorizzazione al trattamento di rifiuti pericolosi
- Impianti semplificati
- Trattamento e Recupero

Sistemi di collettamento

- Termo Utilizzatori in esercizio
- Prese superficiali (comuni gestiti)
- Prese superficiali (comuni non gestiti)
- Reti Acquedotto

Vulnerabilità della falda

- Vulnerabilità alta e molto alta della falda
- Aree a vulnerabilità "molto alta" delle acque sotterranee per circuiti idrici di tipo carsico

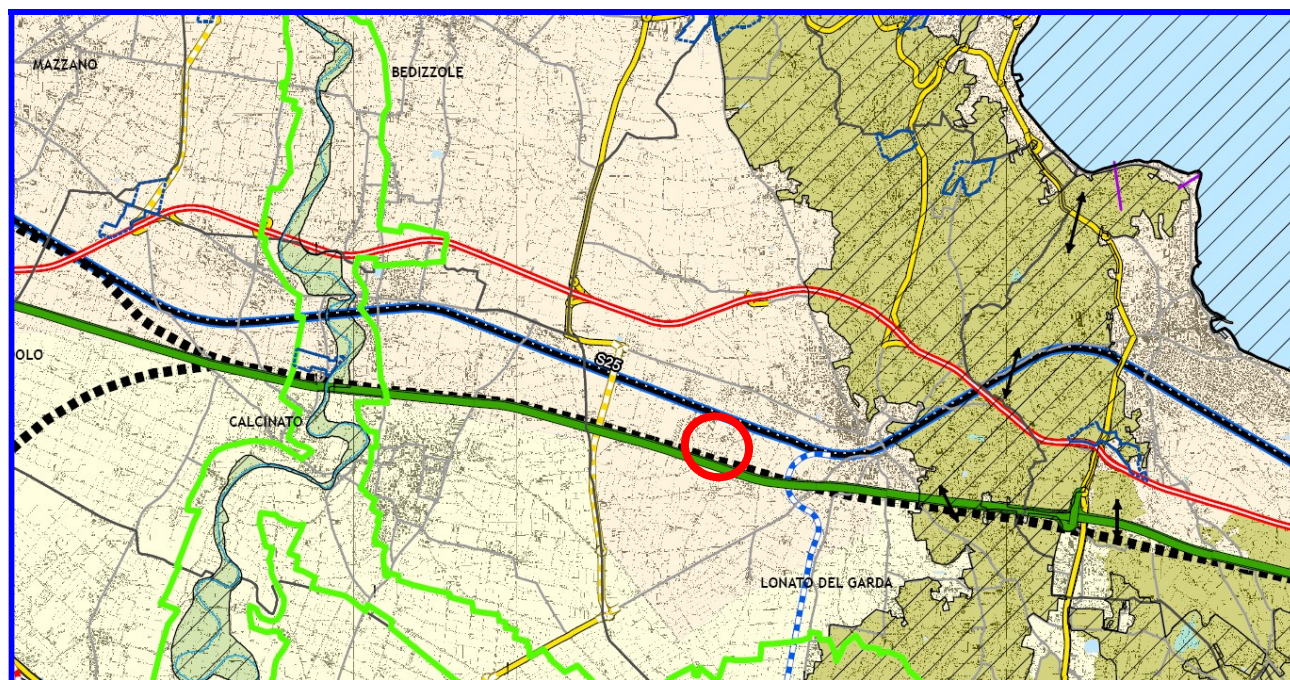
Fasce fluviali (PAI)

- A
- B
- C
- Fascia fluviale PAI B di progetto
- Fascia fluviale PAI A
- Fascia fluviale PAI B
- Fascia fluviale PAI C

Dissesti poligonali

- Aree a rischio idrogeologico molto elevato 25/7/98
- Area a pericolosità elevata (Eb)
- Area a pericolosità media o moderata (Em)
- Area a pericolosità media o moderata (Vm)
- Area a pericolosità molto elevata (Ee)
- Area a pericolosità molto elevata o elevata (Va)
- Area di conoide attivo non protetta (Ca)
- Area di conoide attivo parzialmente protetta (Cp)
- Area di conoide non recentemente attivatosi o completamente protetta (Cm)
- Area di frana attiva (Fa)
- Area di frana quiescente (Fq)
- Area di frana stabilizzata (Fs)
- Aree a rischio idrogeologico molto elevati
- CONOIDI: Zona 1
- CONOIDI: Zona 2
- ESONDAMENTI: Zona 1
- ESONDAMENTI: Zona 2
- ESONDAMENTI: Zona B-Pr
- ESONDAMENTI: Zona I
- FRANE: Zona 1
- FRANE: Zona 2

TAVOLA 4_Rete ecologica provinciale



Legenda

- Corridoi ecologici primari a bassa/media antropizzazione in ambito pianiziale
- Corridoi ecologici primari altamente antropizzati in ambito montano

- Corridoi ecologici secondari

- Corridoi locali

- Varchi RER
- ↔ deframmentare

- ↔ entrambi

- ↔ varco da tenere

- Varchi REP

- Delimitazione varco

- Direttrice di permeabilità del varco

- Fronti problematici all'interno dei corridoi ecologici

- ! Principali punti di conflitto della rete con le infrastrutture prioritarie

- (Aree problematiche all'interno dei corridoi ecologici

- Direttrici di collegamento esterno

- Principali ecosistemi lacustri

- Zone umide

- Aree ad elevato valore naturalistico

- Ambiti di consolidamento ecologico delle colline moreniche del Garda

- Aree naturali di completamento

- Ambiti urbani e periurbani preferenziali per la ricostruzione ecologica diffusa

- Ambiti dei fontanili

- Aree per la ricostruzione polivalente dell'agroecosistema

- Rete Natura 2000

- Elementi di primo livello della RER

- Parchi regionali nazionali

- Reticolo idrico principale

- Viabilità locale

- Viabilità primaria

- Viabilità da potenziare a primaria

- Viabilità principale

- Viabilità da potenziare a principale

- Viabilità principale (di progetto)

- Viabilità secondaria

- Viabilità da potenziare a secondaria

- Viabilità secondaria (di progetto)

- Metropolitana

- Metropolitana in progetto

- Linee ferroviarie metropolitane

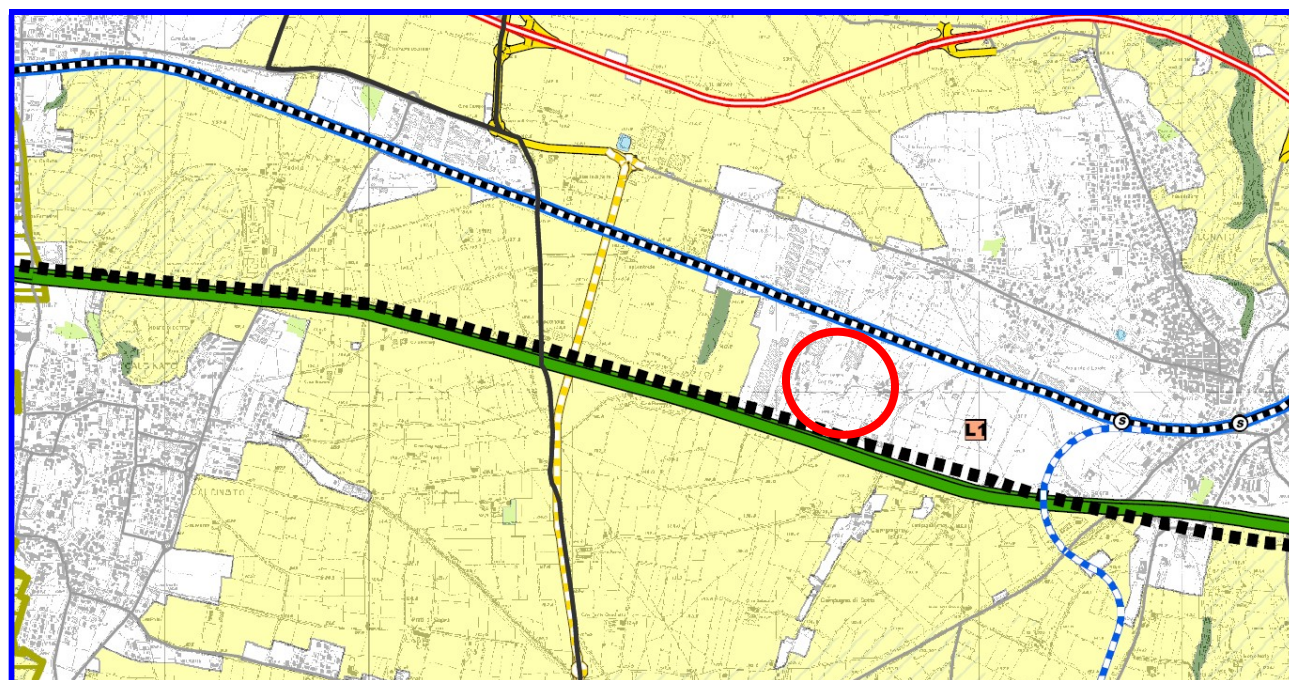
- Linee ferroviarie di progetto

- AC / AV ■ Ferrovia storica

- Confini comunali

- Confine provinciale

TAVOLA 5.2_Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico



AMBITI DESTINATI ALL'ATTIVITA' AGRICOLA DI INTERESSE STRATEGICO

Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS)

Alpeggi

▲ Controdeduzione osservazione n° 345/2014/140/1

Ambiti di valore ambientale-naturalistico

Parchi nazionali

PLIS

Parchi regionali

Riserve naturali

Parchi naturali

Sic

ZPS

Corridoi ecologici primari altamente antropizzati in ambito montano

Corridoi ecologici primari a bassa/media antropizzazione in ambito pianiziale

Ecosistemi acquatici (DUSAF)

Boschi (DUSAF e PIF)

Aree sterili

Reticolo idrico principale ai fini della polizia idraulica

Laghi

Ambiti di valore paesistico

Ambiti di valore paesistico ambientale

Ambiti elevata naturalità art. 17 PPR

Ambiti estrattivi

Viabilità locale

Viabilità primaria

Viabilità da potenziare a primaria

Viabilità principale

Viabilità da potenziare a principale

Viabilità principale (di progetto)

Viabilità secondaria

Viabilità da potenziare a secondaria

Viabilità secondaria (di progetto)

Metropolitana

Metropolitana in progetto

Linee ferroviarie metropolitane

Linee ferroviarie di progetto

AV / AC

Ferrovia storica

■ Interscambi tra rete della viabilità e sistemi di trasporto pubblico

■ Nodi logistici di livello sovra-provinciale; Nodi logistici di livello locale

● Stazioni Ferroviarie

● Nodo del trasporto pubblico

● Fermate metropolitana

✈ Aeroporti esistenti

Aree A - PTR Montichiari

Confini amministrativi comunali

TAVOLA 8_Ricognizione degli ambienti produttivi sovracomunali e delle polarità funzionali

Viale Venezia, 44 - 25123 Brescia - Tel. 030.3366439 - Fax 030.3361431

www.studiotecnicobazzani.it - info@studiotecnicobazzani.it

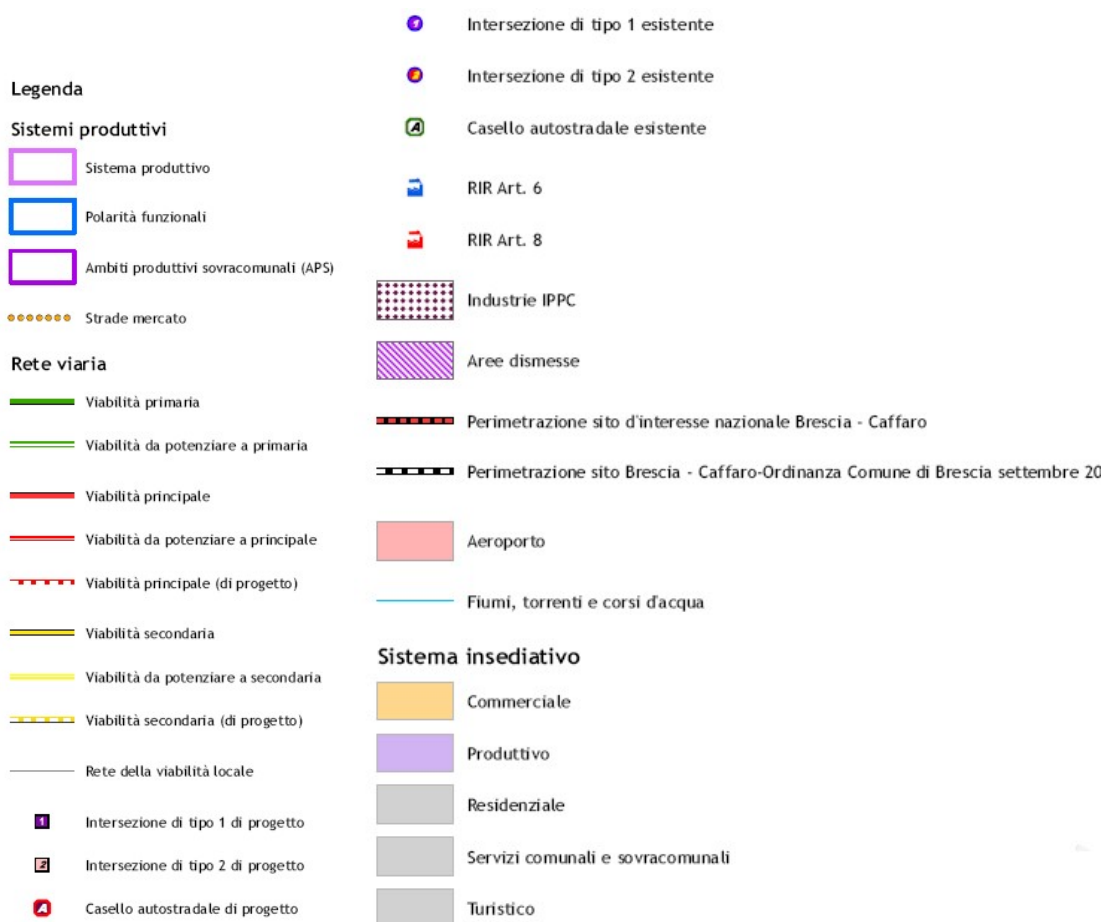
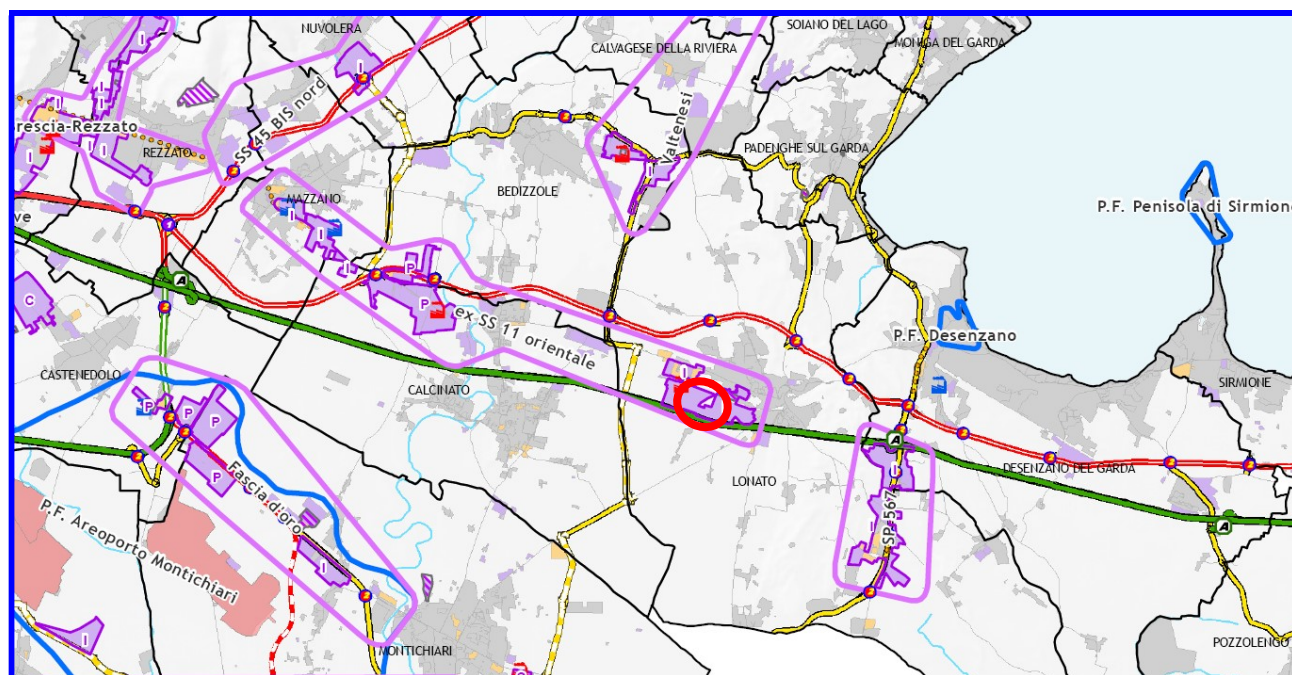
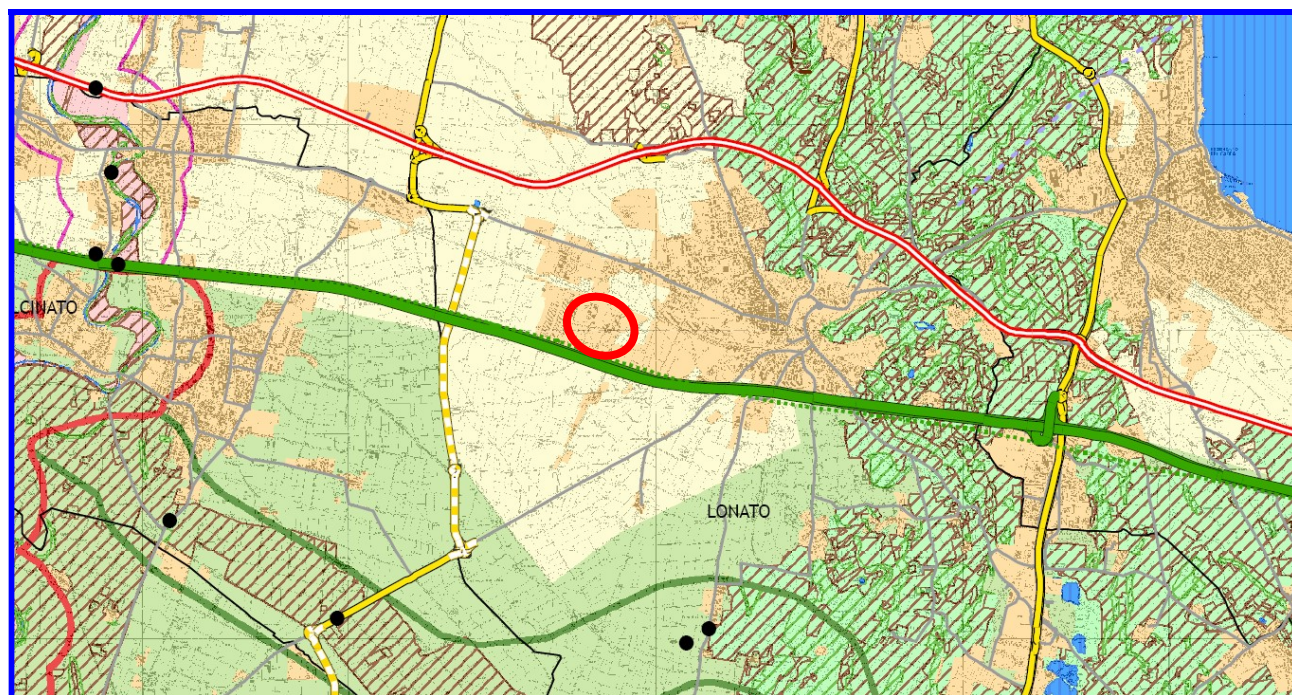


TAVOLA 14_Analisi di supporto alla stesura della rete ecologica

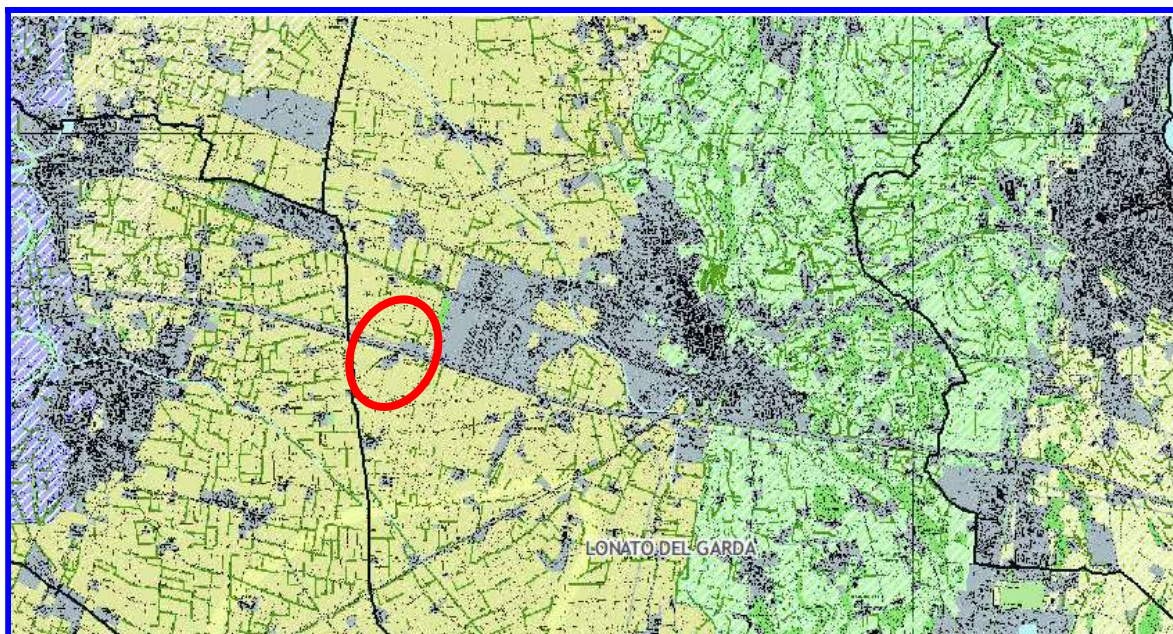


Legenda

- Principali punti di conflitto della rete con le infrastrutture prioritarie
- Direttrici di collegamento esterno
- BS11 - Fasce di permeabilità nelle aree problematiche del lago di Garda
- BS17 - Corridoi fluviali principali
- BS18 - Corridoi fluviali secondari
- BS19 - Corridoi terrestri principali
- BS20 - Corridoi terrestri secondari
- BS21 - Greenways principali
- BS23 - Fasce di inserimento delle principali barriere infrastrutturali
- BS8 - Principali linee di connettività ecologica in ambito collinare montano
- Viabilità principale esistente
- Viabilità principale in progetto
- Viabilità principale (Tratta in potenziamento)
- Viabilità primaria
- Viabilità primaria (Tratta in potenziamento)
- Viabilità secondaria esistente
- Viabilità secondaria in progetto
- Viabilità secondaria (Tratta in potenziamento)
- Viabilità locale
- Confini amministrativi

- BS17 - Corridoi fluviali principali
- BS17 - Corridoi fluviali principali antropizzati
- BS19 - Corridoi terrestri principali
- BS15 - Gangli principali in ambito pianiziale
- BS16 - Gangli secondari in ambito pianiziale
- Barriere insediative
- aree di supporto
- aree ad elevata naturalità (boschi, cespuglieti, altre aree naturali o semi-naturali)
- aree ad elevata naturalità (zone umide)
- aree ad elevata naturalità (corpi idrici)
- BS1 - Core areas
- BS2 - Aree principali di appoggio
- BS3 - Ambiti di specificità biogeografica
- BS4 - Principali ecosistemi lacustri
- BS5 - Matrici naturali interconnesse alpine
- BS6 - Area speciale di presidio dell'ecosistema montano della Valvestino
- BS7 - Aree della ricostruzione ecosistemica polivalente in ambito collinare montano
- BS9 - Fascia di consolidamento ecologico delle colline moreniche del Garda
- BS10 - Aree della ricostruzione ecosistemica polivalente in ambito pianiziale e periurbano
- BS12 - Ambiti urbani e periurbani della ricostruzione ecologica diffusa
- BS13 - Aree della ricostruzione polivalente dell'agroecosistema
- BS14 - Ambiti della ricostruzione del sistema dei fontanili

TAVOLA 10_Caratterizzazione paesaggistica degli ambiti agricoli



Sistema insediativo (urbanizzato e infrastrutture)

■ Sedimi (fonte DUSAF2009)

Sistema idrografico

■ Ecosistemi acquatici (fonte DUSAF2009 e dati Provincia)

— Idrografia

Sistemi naturali terrestri

■ Ecosistemi boschivo-forestali (elaborazione provinciale da PIF e DUSAF2009)

■ Ecosistemi ad alta valenza naturalistica non boschivo-forestali (fonte DUSAF2009)

— Siepi e filari (fonte DUSAF2009)

■ Aree nude e Ghiacciai (fonte DUSAF2009)

Ambiti agricoli pianiziali e collinari

■ Aeroporti

■ Alta Pianura asciutta tra Chiari e Rovato

■ Alta pianura asciutta a destra del Chiese

■ Alta pianura asciutta a sinistra del Chiese

■ Bassa Pianura Irrigua compresa tra il Mella e il Chiese

■ Bassa Pianura Irrigua compresa tra il Mella e suoi affluenti

■ Bassa Pianura Irrigua compresa tra l'Oglio e il Mella

■ Colline moreniche del Garda

■ Colline moreniche della Frandacorta

■ Frangia bresciana

■ Frangia bresciana (Monte Netto)

■ Media Pianura Idromorfa connessa alla frangia bresciana (fontanili)

■ Media Pianura Idromorfa est (fontanili)

■ Media Pianura Idromorfa ovest (fontanili)

■ Media Pianura a sinistra del Chiese

■ Pedemontano

■ Rilievi morenici del Garda

■ Valli fluviali e Piane alluvionali recenti

Sono inoltre individuati:

■ Ambiti agricoli di valore paesistico ambientale

■ Ambiti agricoli di valore paesistico culturale

Ambiti agricoli montani

■ Ambiti agricoli localizzati su versante, crinale e altopiano

■ Ambiti agricoli localizzati in fondovalle e su conoide

Conclusioni

L'area oggetto della presente VARIANTE AL PIANO di LOTTIZZAZIONE FERALPI - COMECA ricade in zona industriale e ricompresa tra la linea ferroviaria storica MILANO-VENEZIA a nord e, a sud, dall'Autostrada A4 Brescia-Verona-Vicenza-Padova.

Attualmente la destinazione urbanistica dell'area è individuata dal PGT quale "P1 AMBITI TERRITORIALI A DESTINAZIONE PREVALENTEMENTE PRODUTTIVA" e "NAF – NUCLEI di ANTICA FORMAZIONE".

Di fatto, però, l'area ricadente nei NAF, dismessa e fatiscente senza alcun oggettivo elemento di pregio, risulta interna ad una zona omogenea di vasta dimensione con destinazione industriale ed artigianale. La proposta della presente variante al piano di lottizzazione Feralpi - Comeca permetterebbe la riqualificazione dell'area potenziando la connessione con gli ambiti a contorno compatibilmente con quanto indicato nel PTCP; l'area oggetto di variante al P.L. infatti verrebbe adibita a parcheggio, a viabilità e a verde e vedrebbe la realizzazione di una nuova struttura direzionale ad uso uffici al servizio di Feralpi Siderurgica Spa e l'ampliamento dei capannoni presenti all'interno dell'insediamento, previa demolizione del cascinale. Tutto questo innestandosi coerentemente con l'insediamento esistente e senza comprometterne le caratteristiche potenziali di naturalità e di funzionalità dell'ambito.

Brescia, Giugno 2026

Il tecnico

Bazzani geom. Cristiano



Geom. BAZZANI CRISTIANO
COLLEGIO
GEOMETRI
DI BRESCIA
N° 4710